

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

21 MARZO 2007¹

Su Repubblica – Napoli il tentativo di mediazione operato dal presidente della Camera di Commercio di Napoli Cola tra la Iervolino e Lettieri. Il Mattino e Repubblica – Napoli si occupano del bilancio comunale cittadino. Il Corriere del Mezzogiorno pubblica un'intervista a Gianfranco Viesti. Sulla programmazione dei nuovi fondi europei, segnaliamo un intervento di Sergio Sciarelli sul Mattino ed un'intervista a Michele Gravano sul Denaro.

Repubblica – Napoli

“Iervolino – Lettieri, Cola mediatore”. Pag. 4

Ottavio Lucarelli

Il presidente della Camera di Commercio di Napoli, **Gaetano Cola**, prova a ricucire il rapporto ormai lacerato tra il sindaco **Iervolino** ed il presidente dell'Unione industriali di Napoli **Lettieri**. Una crisi tra l'amministrazione comunale e gli imprenditori cittadini che ha raggiunto il punto massimo negli ultimi giorni con le dichiarazioni di **Lettieri** contro il progetto del nuovo stadio a Miano e, più in generale, contro la politica del Comune sul terreno dello sviluppo. Il sindaco **Iervolino** ha replicato duramente: “Se c'è una cosa che non mi interessa è quello che dice **Lettieri**”. A cui è seguita una dura nota del Comitato di presidenza dell'Unione industriali con la quale è stato ribadito che la posizione del presidente rispecchia quella dell'intero vertice. Ora **Gaetano Cola** tenta l'ennesima mediazione: si è trattato “solo di un grande malinteso, perché **Lettieri** certamente non voleva offendere il sindaco, il suo non era un attacco personale”. **Lettieri** – prosegue il presidente della Camera di Commercio – rappresenta una categoria importante con la quale non si può non dialogare. E sui grandi progetti cittadini occorre accelerare.

Il Mattino

“Conti in rosso al Comune tagli a cultura e servizi”. Pag. 37

Luigi Roano

I tagli dell'ultima finanziaria sul bilancio del Comune di Napoli iniziano a farsi sentire. L'Assessore comunale al Bilancio **Enrico Cardillo** parla di circa 60 milioni in meno nei conti comunali, ma, nonostante le difficoltà, ribadisce l'impegno di ridurre l'Ici sulla prima casa. E' previsto un taglio del 15% sulle risorse destinate a tutti gli assessorati, del 10% alle aziende partecipate ma sono a rischio pure i servizi cosiddetti aggiuntivi (ad esempio la predisposizione di linee di trasporti aggiuntive in caso di grandi eventi). Sarà stretta la morsa anche sulla concessione di patrocinii e contributi destinati alle diverse associazioni. Previsti anche aumenti per i fitti delle sale e degli impianti sportivi comunali ed uno uso più disciplinato di telefoni ed auto di servizio.

Anche **Repubblica – Napoli** si occupa dell'argomento con un articolo di *Ottavio Lucarelli* a pag. 4 dal titolo: **“Comune, bilancio 2007 tagli fino al 24 per cento”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Viesti: il fronte del Sud non è mai nato per davvero”. Pag. 6

Lorena Saracino

Intervista all'economista **Gianfranco Viesti**. Commentando le recenti dichiarazioni del presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola** (vedi diari economici del 16 e del 19 marzo) **Viesti** sottolinea come il Patto tra le regioni del Sud “forse non è mai nato”. Il coordinamento dei presidenti, voluto fortemente da **Bassolino** dopo le elezioni regionali, ha avuto un impatto molto lieve. “Non hanno mai creato una struttura tecnica e, quindi vanno in ordine sparso sui singoli dossier – dice **Viesti** – E non ha funzionato soprattutto perché la politica è complessivamente debole, sia dal punto di vista nazionale che regionale”. Sulla linea di Alta Velocità Napoli – Bari, **Viesti** sostiene che le regioni abbiano fatto un buon lavoro ma tocca al governo centrale sostenere il progetto con fondi nazionali.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Italia Oggi e Denaro.

Il Mattino

“Fondi europei gli errori da evitare”. Pagg. 29-47

Sergio Sciarelli

Tiene banco in questi giorni la polemica fra governo locale ed opposizione sull'uso dei fondi europei relativi ad Agenda 2000 (vedi diario economico di ieri). La Campania risulta ultima per quantità di fondi impegnati e pagati nella classifica delle Regioni che hanno usufruito delle risorse europee. Per **Sciarelli**, al di là dell'ennesima ultima posizione occupata dalla nostra regione, e pur tenendo conto dei significativi progressi nel settore dei trasporti e della promozione culturale e artistica della regione, Agenda 2000 si è trasformata nel finanziamento a pioggia di investimenti utili a conquistare o a mantenere consenso politico. I problemi che ostacolavano la crescita economica della regione, di fatto sono rimasti irrisolti. **Sciarelli** ritiene che oggi occorre guardare avanti, senza attardarsi su polemiche che riguardano il passato. E necessario impegnarsi per un radicale cambiamento delle modalità di spesa delle risorse che in futuro devono essere impiegate per interventi strutturali e di lungo periodo “chiaramente individuabili e concretamente perseguibili”. Lo sforzo comune che dovrebbero perseguire le forze politiche regionali dovrà essere rivolto alla costruzione di un quadro di politica economica e sociale idoneo per utilizzare al meglio le risorse europee, che di certo in futuro non saranno più disponibili nella stessa misura.

Il Denaro

“Cgil: Grandi progetti, la Regione ci ascolti”. Pag. 13

Angelo Vaccariello

Intervista a **Michele Gravano**, segretario regionale della Cgil, che esprime un giudizio sostanzialmente positivo sulla programmazione regionale dei nuovi fondi europei 2007 – 2013. **Gravano** sottolinea l'importanza che il tavolo del Partenariato dovrà rivestire nell'operazione, ritenendo che per la scelta dei 50 grandi progetti sui quali dovrà concentrarsi la spesa, la regione dovrà necessariamente tenere conto delle parti sociali.

Il Mattino

“Aiuti Ue, il Nord sceglie in extremis. Mezzogiorno danneggiato dai ritardi”. Pag. 34

Francesco Vastarella

Anche il Centronord, con circa dieci mesi di ritardo, ha fatto giungere al Ministero dello Sviluppo economico la mappa delle aree destinatarie degli aiuti di Stato a finalità regionale. Diversamente dalla precedente programmazione il Ministero per concedere gli aiuti aveva bisogno della mappa dell'intero territorio nazionale, mentre in passato il Sud era partito autonomamente. Per **Dario Scalella**, Presidente di Confapi Campania, ora è necessario recuperare il ritardo accumulato ed è pertanto necessario un negoziato rapido con l'Unione Europea. Questa volta è il Sud che paga, con la sospensione degli aiuti, i ritardi del Nord.

Corriere del Mezzogiorno

“Patto tra i sindacati contro Montemarano”. Pag. 7

Alessandra Barone

Sindacati del comparto medico e paramedico uniti contro l'assessore regionale alla Sanità **Angelo Montemarano**. Per mesi è stato richiesto un incontro con il vertice regionale per discutere della politica sanitaria ma, finora, la richiesta è stata sempre disattesa. Ora le diverse sigle sindacali – Smi, Fimmeg, Anaao, Snami, Simet, Cisl e Uil (ma non la Cgil) hanno proclamato lo stato di agitazione che potrebbe portare ad uno sciopero generale. Sotto accusa il ticket sui farmaci ma anche il limite al budget finanziario di spesa pro capite stabilito per i medici di base e la delibera contro “l'emergenza barelle”.

Anche il **Denaro** si occupa di sanità con un'intervista di *Massimo Botti* al direttore generale della Soresa, a pag. 16, dal titolo: **“Deficit, Tancredi: centralizzare gli acquisti”**.

Il Denaro

“Imprese e lavoro, comparto in affanno”. Pag. 12

a.a.

Cresce a rilento in Campania l'occupazione del comparto artigiano. Secondo un'indagine condotta da Unioncamere – Movimprese dal 1995 al 2003 i posti di lavoro sono aumentati soltanto del 2% e neanche sul fronte delle imprese le cose sono andate meglio. Anzi, alla fine del 2005 il saldo tra nuove imprese e quelle che hanno chiuso i battenti porta un segno negativo, -0,24%. Tra le note positive c'è da registrare che la Campania è la regione con il maggior numero di imprenditori under 30: ben 9000, un record per l'intero Mezzogiorno d'Italia.

Anche **Italia Oggi** riporta la notizia con un articolo di *Enzo Leonardi* a pag. 16 dal titolo: **“Campania, boom degli artigiani under 30”**.

Il Denaro

“Oggi la kermesse, Cozzolino: Via al piano di rilancio”. Pag. 12

Re. Ca.

Si apre oggi alla Mostra d'Oltremare il convegno “Innovazione, sviluppo e sostegno dell'Artigianato in Campania” promosso dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Attività produttive, guidato da **Andrea Cozzolino**. Si discuterà insieme alle associazioni di categoria più importanti il piano operativo per il rilancio del comparto. L'obiettivo è creare una vera e propria “agenda per l'artigianato in Campania” che sia in grado di rilanciare il settore.

Repubblica – Napoli

“Imprese, parte la Banca del Sud”. Pag. 5

Patrizia Capua

Al via la Banca del Sud. Verrà illustrato oggi, nella sede della Fondazione Banco di Napoli, il programma operativo del nuovo istituto. Sono stati raccolti 18 milioni di euro da parte dei 523 soci, tra i quali spiccano la Fondazione Banco di Napoli, la Fondazione Sai, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata e il fondo Pentar di Maurizio Romiti. La nuova banca avrà la sede a Napoli in via Gramsci ed aprirà alcuni negozi finanziari. I maggiori settori di investimento saranno la nautica, le infrastrutture, l'alimentare di nicchia e la gioielleria.

Corriere del Mezzogiorno

“Montezemolo ha ragione, Pompei è uno scandalo”. Pag. 8

Mirella Armiero

Il presidente di Confindustria **Montezemolo** nei giorni scorsi in visita a Salerno ha messo in evidenza come a Pompei, in prossimità degli Scavi, manchino strutture turistiche ed alberghi (vedi diario economico del 20 marzo). Oggi il Corriere del Mezzogiorno raccoglie le dichiarazioni di **Francesco Venezia**, architetto di fama internazionale, autore del progetto della Pompei virtuale: **“Montezemolo ha perfettamente ragione, Pompei è uno scandalo, ma è strano che debba venire sempre qualcuno da fuori per dire cose evidenti a tutti. Lo trovo deprimente”**. Ricorda come il suo progetto prevedesse proprio la costruzione di un albergo a cinque stelle oltre ad un grande centro espositivo, sale congressi e servizi di alta qualità. Il piano con ricadute occupazionali notevoli fu presentato nel 2002 alla Tess che avrebbe dovuto occuparsi di presentarlo agli enti della conferenza dei servizi. Ma da allora non se ne è saputo più nulla. **Venezia** conclude con una riflessione amara: “in Campania è così, le grandi opere pubbliche, come Bagnoli, si scontrano con l'impreparazione amministrativa e con l'incapacità di raggiungere gli obiettivi”.

Repubblica – Napoli

“Fallimento Ixfin, la decisione slitta di 10 giorni”. Pag. 5

Patrizia Capua

La sezione fallimentare del Tribunale di Napoli ha rinviato di dieci giorni la decisione sul ricorso riguardante il fallimento della Ixfin di Marcianise (leggi diario economico di ieri). La vicenda coinvolge circa 900 lavoratori che chiedono da tempo il commissariamento dell'azienda che fa capo a **Massimo Pugliese**, attuale presidente dell'Avellino Calcio. Nel frattempo sono stati avviati contatti con Regione e Provincia e segnali di disponibilità giungono anche dagli imprenditori che fanno capo a Confindustria Caserta.

Segnaliamo, infine, sul **Sole 24Ore** a pag.2 l'articolo di *Amedeo Sacrestano* dal titolo **“La proroga della Visco-Sud in fuorigioco con Bruxelles”** che riprende quanto già riportato nei giorni scorsi sugli incentivi automatici alle imprese. (vedi diario economico del 19 marzo).